



TENNISTAVOLO

Organo ufficiale della Federazione Italiana Tennistavolo | Anno 9 - n°2 Marzo 2013



Azzurri protagonisti a **LIGNANO**



Federazione Sportiva
Paralimpica riconosciuta dal
Comitato Italiano Paralimpico



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal CONI



-20%

www.rovera.com

Macchine multifunzione, panche, manubri e bilancieri, pedane footing, ellittiche, recumbent bike, ciclocamere, pedane vibranti, vogatori, stepper, materassini, accessori fitness, attrezzi per tonificazione muscolare, protezioni e tutori in neoprene, linea massaggio.
Attrezzi e accessori Nuoto, Boxe e Aeroboxe, Calcio, Calcio Balilla, Volley, Basket.
Tavoli e accessori Tennistavolo.

Collegati al nostro sito e inserisci il codice:

RIVTT2013

Avrai diritto ad uno
sconto del 20%
per l'acquisto di qualsiasi articolo.

- OFFERTA ESCLUSIVA PER I TESSERATI FITET -



et. ROVERA®

SOMMARIO

Editoriale	5
Avanti su tutti i fronti	
Attività Internazionale	6
L'Italian Open ITTF di Lignano	
Formazione Tecnici	14
Allenatore metodica...mente	
Serie A1 maschile	16
Aspettando la finale	
Serie A1 femminile	18
Decisa la griglia play off	
Serie A2 maschile	20
Il punto sui due gironi	
Serie A2 femminile	22
La situazione nei campionati	
Serie B1 maschile	24
Quattro gironi combattuti	
Intervista	27
Verso Riva del Garda	
Attività Internazionale	30
Qualificazioni Europee	
Attualità	31
Malagò Presidente CONI	
Attività Internazionale	33
Azzurri in Kuwait e Qatar	
Intervista	34
Il futuro visto dal Piemonte	
Attività Individuale	37
Formule e ricette	
Tennistavolo paralimpico	38
I programmi di Arcigli	
Attualità	41
Maineri in Cina	
Arbitri e Giudici	43
Considerazioni e ansie arbitrali	
Territorio	44
Photogallery	
Notizie utili	46
Scadenario agonistico	



Pag. 6



Pag. 27



Pag. 14



Pag. 31



Pag. 16



Pag. 34



Pag. 18



Pag. 38



Pag. 22



Pag. 41

Anno 9 n. 2, Marzo 2013

Direttore Editoriale
Franco SCIANNIMANICO
presidente@fitet.org
Direttore Responsabile
Corrado ATTILI
corradoita@libero.it

Editore
FEDERAZIONE ITALIANA
TENNISTAVOLO
Foro Italo
Stadio Olimpico
Curva Nord
00194 ROMA
Tel. 06 36857781
Fax 06 3204714
fitet@fitet.org

Hanno collaborato:
Andrea Abascia,
Carlo Borella,
Elio Corrado,
Mario Re Fraschini,
Gianfranco Cancedda,
Roberto Nardella,
Matteo Quarantelli

Fotografie
Archivio Fitet,
Andrea Pizzi,
Domenico Vallorini,
Foto Claudio,
Michele Castellani,
Courtesy,
ITTF, ETTU, CIP e CIO

Impostazione grafica
MAG|ADV
Art director
Luca de Luca
Graphic Design
Zane Troili

Registrazione
al Tribunale di Cremona
n. 417 del 28/07/2005

MOLTO MEGLIO DEL SOLITO PICCIONE.



Da oltre 50 anni siamo un animale raro nel panorama nazionale della logistica e dei trasporti. Quello che ci differenzia e che ci rende così speciali è la volontà di modellare e di implementare la nostra offerta di servizi in base alle necessità dei nostri clienti. Grazie alla professionalità e all'efficienza dei nostri uomini diamo vita ad una logistica sempre più puntuale ed accurata, sempre più flessibile e su misura. Se anche la vostra azienda vuole prendere il volo, chiamateci o volate sul nostro sito internet messengeriedelgarda.com

Avanti su tutti i fronti

di Franco Sciannimanico

EDITORIALE

Quelle che ci hanno preceduto e quelle che ci attendono sono settimane di grande impegno sui molteplici fronti riguardanti le nostre tante attività. Abbiamo organizzato con successo l'Open Junior and Cadet ITTF a Lignano dal quale siamo anche stati gratificati con medaglie e prestazioni di rilievo dei nostri giovani azzurri e, mentre questa rivista starà per essere pubblicata, sarà in via di ultimazione anche il Lignano Master Open Paralimpico di cui parleremo nel prossimo numero.

A Lignano abbiamo anche riunito il Consiglio Federale che ha potuto ascoltare "dal vivo" i progetti del Direttore Tecnico Patrizio Deniso per quanto riguarda le nostre nazionali. Il suo "credo" è stato ascoltato con grande partecipazione e grande condivisione dai consiglieri, tutti presenti, e può riassumersi in tre parole: lavoro, impegno, serietà. Solo infatti dopo esser riusciti ad ottenere da tutti (atleti, allenatori e dirigenti) questi impegni ci saranno risultati migliori e di prestigio.

Seguita con attenzione, come sempre, anche la relazione programmatica del Direttore Tecnico Giovanile Matteo Quarantelli, che ha chiesto di supportare l'attività giovanile e l'attività promozionale quanto più possibile al fine di allargare la base del nostro tennistavolo.

Abbiamo iniziato un giro in alcune Regioni, su invito dei Presidenti Regionali, per incontrare sul territorio le società ed i nostri dirigenti dei Comitati in modo da poter insieme individuare le esigenze e trovare le soluzioni che ci consentano di crescere in qualità e quantità. Farlo adesso, dopo la campagna elettorale scorsa, credo abbia una valenza doppia.

Proprio in questi giorni incontreremo anche tutte le società di serie A per ragionare insieme sul modo migliore di rinvigorire l'attività a squadre di livello pur in presenza della perdurante crisi economica, una necessità ed un desiderio che condividiamo con tutto il nostro movimento.

Stiamo lavorando intensamente anche in preparazione dell'edizione 2013 dei Campionati Italiani Individuali che disputeremo in due tappe a Riva del Garda ed a questo proposito da diversi giorni sul sito federale è stato pubblicato il link ufficiale della manifestazione in grado di soddisfare qualunque richiesta di informazione da parte dei, come sempre, numerosi partecipanti. Aver trovato una struttura che ospiterà più di 40 aree di gioco permetterà alle nostre Società anche minori costi di soggiorno rispetto ai Campionati Italiani degli ultimi anni.

Prosegue intensa anche l'attività di formazione e di stage che vede coinvolti numerosi tecnici e numeri importanti di giovani, è il nostro futuro nel quale crediamo fermamente.

Abbiamo, infine, accolto con piacere l'elezione di Giovanni Malagò alla Presidenza del CONI, e la nomina di Roberto Fabbri a Segretario Generale, amici con i quali abbiamo lavorato e lavoreremo, ne sono certo, fattivamente anche affiancandoli nei loro nuovi e importanti incarichi. Salutiamo, a questo proposito, con affetto e riconoscenza, il Presidente uscente Gianni Petrucci e l'altro candidato e Segretario uscente Raffaele Pagnozzi, con i quali abbiamo condiviso il cammino del nostro sport e che siamo certi saranno sempre a disposizione dello sport italiano con gli incarichi di prestigio che meritano.

Un momento dell'ultimo Consiglio Federale svoltosi a Lignano. Da sinistra Renato Di Napoli, Franco Sciannimanico e Giuseppe Marino





Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal CONI



ITALIAN JUNIOR AND CADET
INTERNATIONAL TOURNAMENT

TABLE TENNIS

LIGNANO SABBIAORO
FEBRUARY 27 - MARCH 03

2013

MAG | ADV -



CITTÀ DI
LIGNANO SABBIAORO



A LIGNANO SPETTACOLO E MEDAGLIE

di Corrado Attili

Il palazzetto Ge.Tur di Lignano



TENNISTAVOLO

Una edizione, la prima del nuovo quadriennio olimpico, anche quest'anno di soddisfazione per le nazionali giovanili azzurre che sono salite sul podio del Lignano Open Junior and Cadet ITTF per quattro volte. Sotto l'occhio vigile del nuovo Direttore Tecnico delle Nazionali Deniso e nei momenti di libertà dal Consiglio Federale anche del Presidente Sciannimanico, del Direttore del settore giovanile Quarantelli e dei Consiglieri Federali, i nostri giovani azzurri hanno conquistato otto medaglie: un oro minicadet, un argento junior maschile, uno delle cadette e uno minicadet, due bronzi junior femminili e due minicadet.



La squadra junior maschile argento dietro a Taipei

Leonardo Mutti



I successi azzurri sono stati aperti, nelle gare individuali, che hanno preceduto quelle a squadre, dal bronzo delle azzurre Giorgia Piccolin e Francesca Trotti che sono uscite sconfitte dalla semifinale contro le giapponesi Kato Yuko e Takeuchi Kana dalle quali sono state battute 3-0. Ma nei quarti di finale per le due azzurre c'era stata l'impresa di vincere contro la coppia formata da Lam Yee Lok di Hong Kong e Yee Herng Hwee di Singapore, superata brillantemente per 3-1. Per loro la soddisfazione di essere le sole rappresentanti del tennistavolo italiano sul podio nelle gare individuali nelle quali ci si attendeva qualcosa in più soprattutto dagli junior maschili invece fermati nei quarti (Baciocchi) o negli ottavi (Mutti).

Alessandro Baciocchi



Veronica Mosconi



Jordy Piccolin e Maurizio Massarelli



La seconda medaglia di bronzo, è stata ancora delle azzurre junior: Giorgia Piccolin, Bianca Bracco e Francesca Trotti, nella gara a squadre junior femminile, guidate da Andreja Ojstersek, che nella semifinale con il Giappone sono state sconfitte per 3-0 dopo aver inanellato un bel percorso vittorioso nelle fasi precedenti illuminate dalla decisiva e roboante vittoria sulla Francia per 3-0. Azzurre, a lungo in partita contro le avversarie nipponiche complessivamente superiori, ma felici di soddisfazione per il podio e la medaglia.

Cristiana Dumitrache



Foto ricordo per le azzurre junior e cadette



Carlo Rossi

La squadra maschile junior guidata da Lorenzo Nannoni ha saputo trasformare il bronzo in pectore, in medaglia d'argento battendo Hong Kong per 3-2, un successo che l'ha portata in finale per affrontare i forti cinesi di Taipei, dominatori di questo Lignano 2013. L'Italia ha concretizzato la sua vittoria grazie a due punti del miglior Mutti visto a Lignano ed uno di Baciocchi, protagonista di un'ottima prestazione nei quarti contro la Slovacchia. Primo punto ad Hong Kong grazie a Hung che supera Baciocchi 3-2. Nella seconda partita Mutti mette in campo le giuste energie fisiche e nervose e batte Lam per 3-1. Nel terzo incontro Massarelli, bene nei

primi due parziali, perde 3-1 da Li. Nella quarta partita prestazione capolavoro di Leonardo Mutti che sfodera giocate memorabili contro il giocatore più forte degli avversari, argento individuale nella gara di singolo, Hung Ka Tak. E' il momento di maggior spettacolo del match e della giornata. Leo vince 3-2 e lancia la volata a Baciocchi per l'ultimo punto. Il "Bacio" sente il peso della responsabilità, gioca un po' contratto il primo set, ma poi si distende e non tradisce, vince 3-1, regalando la vittoria e l'argento all'Italia. In finale spettacolo di altissimo livello grazie ai cinesi di Taipei ed a Leo Mutti, con tanto di applausi a scena aperta del pubblico, ma alla fine perdiamo 3-1. Tra gli junior maschili da sottolineare che al suo primo anno nella categoria Jordy Piccolin ha vinto il torneo consolation della manifestazione.

TENNISTAVOLO

Francesca Trotti e Giorgia Piccolin



Jordy Piccolin alla finale Consolation poi vinta



Da Kuala Lumpur a Lignano 13 anni dopo: Deniso, Mondello, Piacentini e Yang Min con il Presidente Sciannimanico

Le junior Giorgia Piccolin, Bianca Bracco e Francesca Trotti orgogliose della loro medaglia



Ultima categoria in campo all'Italian Open Junior and Cadet di Lignano, con interessi azzurri quella dei cadetti. Nel singolo maschile, seguito da Valentino Piacentini, diversi azzurri sono entrati nel tabellone di 32: Matteo Cerza, Luca Bressan, Enrico Puppo ed Elia Bonetti. Hanno passato il turno solo Bressan e Sonetti. Bressan è passato ai quarti battendo l'ungherese Bruckner 3-2 mentre Bonetti ha perso 3-2 col ceco Klos. Nel turno successivo niente semi per Luca Bressan fermato 3-1 dal polacco Kotowski.



Lo squadrone degli arbitri italiani e stranieri che hanno gestito l'Open di Lignano

Nel singolo femminile cadetti Veronica Mosconi ha perso nei 32 mentre Cristiana Dumitrache è arrivata negli ottavi dove è stata fermata dalla slovacca Furkova per 3-1. Nel doppio maschile due coppie azzurre ai quarti. Sonetti e Frigio-
lini hanno perso dalla mista israelo-ungherese Simon e Molnar per 3-0 mentre Luca Bressan e Daniele Pinto sono stati sconfitti dai tedeschi Gerhold e Xu per 3-1. Ottimo risultato invece nel doppio femminile cadetti di Veronica Mosconi e Cristiana Dumitrache, guidate da Maurizio Gatti che hanno raggiunto la finale. Per loro belle vittorie nei quarti sulle ceche Piskata e Tuslova per 3-1 e in semi sulle francesi Causse e Jaffaux per 3-0. In finale hanno trovato il doppio di Hong Kong, Mak e Soo da cui hanno perso 3-1. Chiusura in bellezza per l'Italia, con le due azzurre che si confermano tra le promesse più interessanti a livello europeo nella categoria. Complimenti infine all'organizzazione come sempre all'altezza delle esigenze della manifestazione di carattere mondiale grazie al personale della Ge.Tur, allo staff della Fitet ed al gruppo arbitrale.

Nella categoria minicadet, nella quale era molto nutrita la partecipazione di piccoli giocatori italiani, nel femminile è arrivata alla semifinale Marcel-
la Delasa, dunque bronzo, che ha mancato la finale perdendo dalla polacca Wegrzyn per 3-0. Nel singolo maschile tre italiani e un austriaco in semifinale. Vittoria di Marco Bressan per 3-1 (11-9, 10-12, 9-11, 10-12) sull'austriaco Kolodziejczyk mentre nell'altra semi Carlo Rossi ha battuto 3-0 (7, 9, 8) Gabriele Piciulin. Nella tiratissima finale ha poi avuto la meglio Carlo Rossi che ha vinto 3-2 e 11-9 al quinto.



Il pubblico di Lignano come sempre composto da addetti ai lavori, genitori e appassionati



Una panoramica della splendida palestra Ge.Tur

Allenatore: metodica... mente

di Matteo Quarantelli

Lasciamo al nostro affezionato lettore l'individuare nel titolo, a suo piacimento, ciò che più sollecita la sua attenzione: un avverbio (metodicamente) e/o un aggettivo (metodica) che accompagna un sostantivo (mente).

Un piccolo stratagemma per attirare l'attenzione su un tratto che deve (dovrebbe) caratterizzare colui, l'allenatore, che si occupa (si dovrebbe occupare) consapevolmente di persone "credenti" e praticanti. E che appunto dovrebbero essere riconoscibili per svolgere attività sportiva con continuità non casuale.

Ci incuriosiamo quindi nello scoprire il Metodo, espressione oggi utilizzata con grande generosità assai frequentemente, per numerose espressioni dell'agire umano. Il cui utilizzo, però, non appare sempre fondato e ragionevole: non di rado sentiamo descrivere "un proprio metodo" che alla prova dei fatti appare una ricca serie di opinioni personali.

Al contrario se dovessimo provare a definire metodo, ci orienteremmo quindi nell'identificare procedure, azioni, eventi in un arco temporale chiaro, con una precisa scansione, con l'intento di raggiungere con certezza target, traguardi, risultati riproducibili.

Se poi lo accompagnassimo con l'aggettivo scientifico ... andremmo ad esprimere il modo con cui i ricercatori procedono per conoscere la realtà in modo oggettivo (e quindi non soggettivo), affidabile, verificabile e quindi condivisibile. Essi si premurano di raccogliere evidenze empiriche attraverso l'osservazione e la sperimentazione, al fine di poter di confermare quanto ipotizzato.

Va detto che le conoscenze su cui si fonda il nostro umano patrimonio, tali sono divenute in virtù del rigore e dell'obiettività di coloro che le hanno volute mettere in discussione.

Ma altrettanto accade per la pratica motoria e sportiva?

Trattandosi del movimento, del pensiero, dell'agire consapevole della persona, non potrebbe essere altrimenti. E non è un caso se si sono sviluppate le Sport Sciences per sistematizzare lo studio della prestazione motoria e sportiva umana. Integrando i contributi di settori scientifici non sempre fra loro vicini e complementari: biologia, biochimica, biomeccanica, neuroscienza, fisiologia, controllo motorio, psicologia, pedagogia,...

Ma nella quotidianità lo sport viene praticato con il metodo che queste scienze richiamano?

Recentemente abbiamo realizzato una bella ricognizione per le palestre del nostro Paese al fine di ritrovare nella pratica dei giovani, il metodico agire dei loro allenatori. Una indagine

obiettiva, fondata su una osservazione sistematica, che ha permesso di "catturare" tanti interessanti frame.

In questo testo non vogliamo promuovere una classifica dei competenti, un riscontro delle palestre "doc" ; al contrario vogliamo evidenziarvi alcune fra le tante buone pratiche emerse, magari non sempre in sequenza e con la presumibile frequenza.

Ci soffermeremo in particolare sulla giornata di competizione che è risultata essere il miglior biglietto da visita delle iniziative dei tabletennis coaches italiani. Soprattutto nella loro veste di Educatori alle prese con giovani (8-10 anni) virgulti.

Proviamo a evocare insieme a voi alcune sensazioni, estrapolando due parole chiave che potrebbero sintetizzare i numerosissimi frammenti, fotogrammi del film della gara.

Organizzare è il primo riferimento, quello che consente di riconoscere un senso a ciò che si fa. Che si rivolge al mettere insieme, coordinare, sincronizzare, tutti i partecipanti (ragazzi, genitori, dirigenti, altri tecnici); che promuove chiari ruoli e responsabilità. Che assai concretamente si manifesta attraverso le scelte e le decisioni.

L'allenatore infatti con pazienza, chiarezza, stabilisce come e quando giungere presso la sede di competizione, a quali tecnici affidare gli atleti, in quale modo responsabilizzare i familiari, in quale modo "occupare" efficacemente le tante ore di permanenza di palestra.

Alcune iniziative sono sostanzialmente e solo gestionali, altre hanno un grande valore sportivo, metodologico. E quindi sono generate da esigenze e quesiti ben definiti:

1. *in quale modo è possibile assistere gli atleti durante le attività di riscaldamento?*
2. *Durante la competizione quale tipo di coaching dovrebbe essere sviluppato?*
3. *Quale indicazioni dovrebbero essere riconosciute per gestire i tempi fra un match e l'altro?*

A queste tre esemplificative questioni si può trovare risposta, identificando una matrice comune riconducibile ad un comune senso del lavoro in team, del gioco di squadra.

Ecco quindi che la giornata di gara può essere rappresentata come un grande team work. Cioè la dobbiamo immaginare per quanto tutte le persone presenti contribuiscano alla sua riuscita, con modalità e responsabilità differenti. Che ogni momento, ogni attività (persino quella di ristoro, di relax) venga pianificata ed organizzata: in cui non si realizzino pause autogestite, ma al contrario vi siano tempi di recupero codificati.

E quindi ... il riscaldamento viene svolto coinvolgendo atleti e allenatori in campo con una sequenza di attività generali e specifiche note, abituali. L'allenatore pratica insieme ai ragazzi, laddove non sia più utile praticarlo fra di loro; sceglie i compiti motori (esercizi) e le situazioni di gioco che siano ben riproducibili proprio perché oggetto di quotidiano utilizzo. Incita, sostiene, incoraggia.

Quando invece si passa al confronto del match, la collaborazione di squadra si esplicita non solo nell'interazione del campo ma anche con il contributo di familiari e compagni che partecipano positivamente della prestazione del proprio congiunto e compagno.

Questo è il momento forse principale della giornata: esprime infatti l'impegno, la preparazione, le emozioni di chi scende in campo. E quindi quale ruolo svolge il nostro allenatore? Una riflessione si impone poiché in questa età (ma forse lo è anche in seguito) la competizione riveste una forte connotazione educativa e formativa: durante la gara infatti si può imparare forse meglio di quanto sia possibile durante la pratica preparatoria. Questo però impone all'allenatore di mantenere un profilo meno orientato alla ricerca del risultato: non può quindi sostituirsi all'atleta nella soluzione dei problemi. Al contrario deve sollecitare l'atleta nella ricerca delle soluzioni: deve quindi averlo abituato a riconoscere il problema e aver sperimentato delle soluzioni. Per esempio laddove non "legga" opportunamente la rotazione di un servizio e quindi non organizza una corretta risposta, risulterebbe poco sensato suggerirgli di "inventare" una risposta. Oppure assai poco utile replicare per imitazione quanto suggerito dall'allenatore stesso.

In questa fase più palesemente risulta possibile comprendere quanto sia abile e competente l'atleta: la semplice osservazione della capacità di gestione dei parametri di circolazione della pallina (direzione, velocità, profondità, tempo, traiettoria) consente di apprezzare il grado di autonomia di chi pratica.

E proprio la padronanza nel gestire questi elementi nella situazione di gara rappresenta il prevalente obiettivo dell'allenatore. Saper "digerire" la ridotta riuscita in partita risulta essere buona attitudine dell'allenatore che non cerca il solo riscontro del risultato.

Il terzo aspetto preso in considerazione non è meno rilevante rispetto ai precedenti: il tempo fra un incontro ed il successivo viene gestito ed in qualche modo arricchito.

Ci deve essere spazio per la libera attività dei ragazzi ma anche un tempo utile per praticare in modo guidato: è nuovamente l'allenatore a cogliere l'opportunità di sfruttare utilmente sia la pratica spontanea che quella che potrà condurre direttamente per mantenere un buon livello di attenzione e sollecitare l'abitudine ad affrontare giornate dense di pratica.

E' anche buona opportunità per osservare gli altri atleti, per confrontarsi nell'identificare punti di forza e di debolezza, per leggere la tattica.

Una altra possibile parola chiave può essere identificata in analizzare. Una pratica riflettuta, progettata, correlata con un profilo di insegnamento ed allenamento. Che consente di com-

prendere e di far comprendere. Infatti l'allenatore può orientare la sua analisi sia per comprendere che cosa effettivamente sanno fare i suoi atleti, sia per rielaborare il proprio piano di successivo lavoro. E' un lavoro di indagine per il quale debbono essere ben chiari gli obiettivi di ricerca, ragionevolmente correlati con quanto realizzato durante le fasi di preparazione. Di conseguenza l'allenatore può aspettarsi di ritrovare ciò che è stato oggetto del suo precedente lavoro e probabilmente di trovare lacunoso ciò che è stato sollecitato assai poco.

E' poi un utile strumento per dialogare efficacemente con altri tecnici e soprattutto con ansiosi familiari. Infatti limitarsi a commentare incontri vinti o persi sviscerisce l'esperienza che i ragazzi conducono l'esperienza sportiva, ognuno secondo le proprie possibilità.



Time out della Germania alle Olimpiadi di Pechino

L'allenatore scrupoloso e metodico poi non si fida del suo occhio: si documenta, raccoglie le immagini per poi rileggere quanto avvenuto.

Si potrà in seguito comprendere in quale modo si siano gestite le situazioni del match sia nella fase di avvio del gioco (servizio e risposta al servizio), che nelle successive fasi di presa di iniziativa, di controllo della presa di iniziativa dell'avversario,.... E poi provare a trovare i motivi della riuscita e dell'insuccesso: quando la nostra atleta cerca di prendere l'iniziativa del gioco, di partire con il top spin ed arrivano tanti errori... quale problema dovrà risolvere? L'esecuzione del movimento ... il tempo, la direzione, di impatto della racchetta con la pallina l'eccessiva tensione della mano ...???

Analizzare poi non significa solo decodificare quanto accaduto durante gli incontri disputati, nelle attività che si susseguono lungo la giornata di gara: esprime anche la verifica che la persona adulta, responsabile avvia del proprio impegno, delle proprie scelte, delle proprie modalità di comunicazione con altre persone giovani e desiderose di imparare. E proprio queste ultime, i giovani, nei loro comportamenti, spesso rappresentano uno specchio di questa interazione.

(continua)

ASPETTANDO LA FINALE

di Corrado Attili

Nel campionato di A1 maschile si va avanti, potremmo dire... nonostante tutto. E' infatti ovvio che gli entusiasmi siano un po' ridimensionati rispetto a quelli delle passate stagioni quando la maggior disponibilità economica aveva consentito alle nostre società di vedere nel nostro campionato giocatori e giocatrici di valore e fama internazionali provenienti da ovunque.

In questa stagione le quattro eroiche compagini che prendono parte al massimo campionato si stanno incontrando e rincontrando senza fine in attesa della finale già decisa: Apuania Carrara - Sterilgarda Castel Goffredo, con i toscani favoriti a meno di grandi sorprese. Le ultime partite, finite tutte secondo pronostico, hanno messo in luce progressi da parte della Marcozzi Cagliari che ora sembra un po' più vicina allo Sterilgarda, la quale dal canto suo invece sembra un po' sonnecchiare in at-



Francesco Lucesoli del Perugia

sa di quelle finali nelle quali tenterà di giocarsi il tutto per tutto. Stazionarie sul bel tempo le condizioni dell'imbattuta Apuania Carrara che col suo asso nella manica (Bobocica) aspetta, con un certa quantità di certezze, di poter iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro degli Scudetti. Senza sbalzi è anche la temperatura dell'Istituto Leonardi Perugia conten-

to, per quest'anno, di aver portato la serie A1 nel capoluogo umbro, incurante dell'ultima posizione che in fondo è sempre un quarto posto.

Sono in programma incontri tra i dirigenti federali e quelli delle società di A (A1 e A2) per trovare insieme una strategia che riporti a numeri degni del nostro movimento la partecipazione ai nostri campionati a squadre più

TENNISTAVOLO



La squadra dell'Apuania Carrara



Michael Olufemi Oyeboade del Marcozzi

importanti che nell'immaginario collettivo si pensa dovrebbero essere la vetrina di questo sport. Concludendo, ci piacerebbe, personalmente, che da questi incontri dirigenziali uscissero proposte fortemente innovative come, ad esempio, l'obbligatorietà per le società di A di avere un vivaio giovanile e quella di dover schierare in ogni partita un Under 18 italiano, cose già realizzate in altri sport, anche se non nelle categorie più importanti.

Serie A1
maschile



Lo Sterilgarda Castel Goffredo

SCORE

	Atleta	Società	Vinte	Perse	%
1	Yang Min	Sterilgarda Castel Goffredo	1	0	100
2	Wu Gang	USD Apuania Carrara	14	1	93,3
3	Bobocica Mihai Razvan	USD Apuania Carrara	12	1	92,3
4	Mutti Leonardo	Sterilgarda Castel Goffredo	13	2	84,6
5	Lindner Adam	USD Apuania Carrara	10	2	83,3
6	Rech Daldosso Marco	Sterilgarda Castel Goffredo	7	6	53,8
7	Tomasi Stefano	ASD Marcozzi	7	8	46,6
8	Baciocchi Alessandro	ASD Marcozzi	6	8	42,8
9	Oyeboade Olufemi Michael	ASD Marcozzi	3	4	42,8
10	Lucesoli Francesco	Istituto Leonardi Perugia	4	9	30,7
11	Seretti Damiano	Sterilgarda Castel Goffredo	3	8	27,2
12	Borcic Vlada	Istituto Leonardi Perugia	2	12	14,2
13	Mencaroli Michele	Istituto Leonardi Perugia	0		
	Bellotti Guglielmo	USD Apuania Carrara	0	1	
	Pelliccia Daniele	Istituto Leonardi Perugia	0	2	
	Massinelli Andrea	Istituto Leonardi Perugia	0	2	
	Loreto Dario	ASD Marcozzi	0	2	
	Curcio Stefano	ASD Marcozzi	0	2	
	Laurenti Giovanni	Istituto Leonardi Perugia	0	9	

Decisa la griglia play off

di Gianfranco Cancedda

Con i pareggi della terza giornata tra San Donatese e Norbello, e della quarta del Norbello con il Cortemaggiore, si è decisa la griglia dei play off 2013.

TENNISTAVOLO

Gli abbinamenti per le semifinali, che si giocheranno il 19/20 aprile ed il 3/4 di maggio, saranno questi: andata in Sardegna con lo Zeus quarto classificato, che incontra la squadra campione d'Italia della Sandomatese prima classificata, questo match avrà un esito scontato a causa dell'impossibilità da parte della squadra sarda di schierare la migliore formazione.

La seconda semifinale vede il Cortemaggiore, terzo, esordire in casa con il Norbello secondo, questo abbinamento appare assolutamente incerto e difficilmente pronosticabile, aperto ad ogni risultato, potrebbe decidersi anche per una manciata di set, o addirittura di punti.

Molto dipenderà a mio parere, dalla bravura o dalla fortuna dei due tecnici nell'imbroccare i migliori abbinamenti per la propria formazione, e sicuramente dallo stato di forma e la voglia di vincere delle ragazze dei due team.

Ed adesso ripercorriamo come si è giunti a questo risultato, raccontando l'andamento degli ultimi due turni di Campionato. La terza giornata è stata caratterizzata dal pareggio tra le ragazze di De Luca e quelle di Locci, che al momento si trovavano appaiate al primo posto in classifica. Il pareggio tra le due formazioni ha favorito il Norbello in vantaggio di un set nel computo tra i 3 a 3 di andata e ritorno. Questo risultato sarebbe stato molto interessante nel caso di arrivo in parità tra i due teams, cosa che poi non si è verificata visti i risultati del turno successivo. Nessuno dei sei incontri disputati è andato al quinto set, ed anche se quattro incontri sono finiti per

3 a 1, solo l'incontro tra la Cinese Wei Shuo e Nikoleta Stefanova si può definire equilibrato. Si parte con Lisa Ridolfi combattiva nel primo set perso ai vantaggi, ma arrendevole nei successivi due con una debordante Wei. La Stefanova perde il primo set, ma arrangia il tiro vincendo gli altri tre con Marina Conciauro. Laura Negrisoni cede un chilometrico primo set alla Angeliki Papadaki, ma vince i seguenti tre nettamente. La Wei, come raccontato in precedenza, agguanta il pareggio battendo la Nikoleta nazionale. La Ridolfi, come nel precedente turno perde due punti, al contrario della partita d'andata dove era stata protagonista con due vittorie, primi due set alla Papadaki che li vince entrambi di misura 11-9 e 12-10, per poi dominare il terzo per 11-4. La Negrisoni concede il bis battendo per 3-1 una Conciauro ancora a corto di risultati, chiudendo l'incontro sul tre pari.

Netti gli altri due match, il Cortemaggiore lascia solo un set alle ragazze del Quattro Mori, due punti di Wang Yu, ed uno di Dzelinska e Cavalli. E lo Zeus, vincendo 4-0 con il Cervino, fa ancora meglio, o si dovrebbe dire che il Genova fa ancora peggio, visto che queste ultime non si aggiudicano neanche un set. Due i punti di Liu Ting, uno di Olga Zavedeeva e di Wei Jian.



La Teco Cortemaggiore



Wei Jian dello Zeus

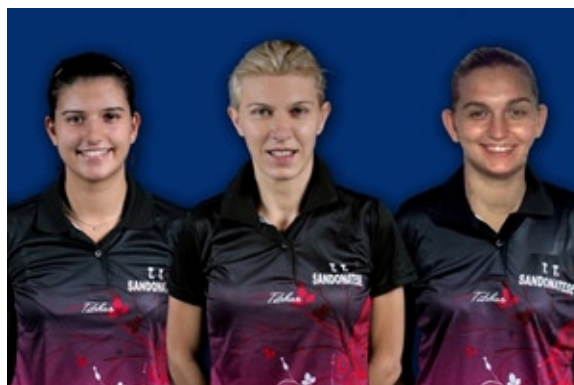


Angeliki Papadaki del Norbello

Nella quarta e penultima giornata si giocano solamente due match, per il rinvio di Genova-Cagliari al 23 di marzo. In Sardegna il Norbello è consapevole che una vittoria con il Cortemaggiore gli garantirebbe il primo posto nella stagione regolare, ma anche questa volta il pareggio la fa da padrone e, curiosità, gli abbinamenti e la sequenza dei match tra le giocatrici, sono identici a quelli dell'andata. Parte subito forte la squadra di casa con Wei Shuo che chiude per 3-0 il match con Giulia Cavalli, e la Papadaki ribalta il risultato dell'andata, battendo con lo stesso 3-0 subito nella partita disputata a novembre, la Dzelinska. Marina Conciauro continua la sua tribolata stagione, perdendo 3-0 dalla Wang Yu che accorcia le distanze. La mancina Angeliki, in ottimo stato di forma, battendo per 3-1 la Giulia, porta la propria squadra a

tre, ad un passo dall'obiettivo agognato. Ma la forte Wei questa volta non riesce a chiudere, perde il primo set con la Wang, vince il secondo ed il terzo, cede di schianto il quarto, e nel quinto il suo tardivo recupero si ferma ad 8. Come quattro mesi fa, il match decisivo è tra la Conciauro e la sua ex compagna di squadra la Dzelinska, e come allora il risultato è di 3 a 0 per la giocatrice Slovacca.

Nell'altro scontro quello tra la San Donatese e lo Zeus, che schiera le giovani Perna e Sarritzu, non esiste competizione, 4 a 0 netto per la squadra di casa con due punti della Stefanova, ed uno a testa di Ridolfi e Negrisoni.



La Sandonatese

Serie A1
femminile

TENNISTAVOLO

SCORE

	Atleta	Società	Vinte	Perse	%
1	Liu Ting	Tennistavolo Zeus Quartu Sant' Elena	4	0	100
	Di Meo Marialucia	Norbello	2	0	100
3	Wei Shuo	Norbello	16	2	88,8
	Stefanova Nikoleta	Tennistavolo San Donatese	16	2	88,8
5	Wang Yu	Deco Cortemaggiore	15	3	83,3
	Zavedeeva Olga	Tennistavolo Zeus Quartu Sant' Elena	5	1	83,3
7	Dzelinska Olga	Deco Cortemaggiore	10	3	76,9
8	Papadaki Angeliki	Norbello	13	4	76,4
9	Armitage Tressa Lousi	Quattro Mori Cagliari	2	1	66,6
10	Wei Jian	Tennistavolo Zeus Quartu Sant' Elena	8	5	61,5
	Negrisoni Laura	Tennistavolo San Donatese	8	5	61,5
12	Ridolfi Lisa	Tennistavolo San Donatese	9	6	60
13	Cavalli Giulia	Deco Cortemaggiore	5	8	38,4
14	Ogundele Ganiat Olamide	Quattro Mori Cagliari	4	9	30,7
15	Pilloni Maria Rita	Quattro Mori Cagliari	4	10	28,5
16	Bracco Bianca	TT Cervino Genova	3	8	27,2
17	Mirabelli Alessia	Quattro Mori Cagliari	1	4	20
18	Zefiro Valeria	TT Cervino Genova	1	6	14,2
19	Conciauro Marina	Norbello	1	10	9,09
20	Carassia Claudia	TT Cervino Genova	1	11	8,33
21	Mattana Francesca	Norbello	0	1	
	Pili Letizia	Quattro Mori Cagliari	0	1	
	Lixia Giulia	Quattro Mori Cagliari	0	2	
	Sarritzu Marta	Tennistavolo Zeus Quartu Sant' Elena	0	6	
	Costadura Clara	TT Cervino Genova	0	7	
	Perna Roberta	Tennistavolo Zeus Quartu Sant' Elena	0	13	

PER MODENA È QUASI FATTA

Quando sono state giocate dieci partite e mancano soltanto quattro turni alla fine del Campionato di A2 maschile, nel girone A, per la Crea Energia Villa d'Oro Modena (Paolo Bisi, Federico Pavan, Marco Sinigaglia) la vittoria finale è veramente a un passo. Per gli emiliani, che contano 18 punti in classifica, ci sono infatti ben cinque punti di vantaggio sulle seconde classificate, il Tennistavolo 91 Paiuscatto Este (Mattia Crotti, Stefano Ferrini, Filippo Giuliani) e il TT Reggio Emilia (Liu Wenyu, Vincenzo



Romualdo Manna e Nicola Di Fiore



Marco Sinigaglia

Sanzio, Frizzo Tatulli) che di punti ne hanno 13. Un gradino più indietro troviamo con 12 il Camst Cus Torino (Romualdo Manna, Alberto Margarone, Vladimir Sytch) compagine che potrebbe ancora dire la sua quanto meno con obiettivo la piazza d'onore. Ad 11 punti c'è il Tennistavolo Brescia (Simone Cini, Francesco De Petra, Nicola Di Fiore, Palo Gusmini, Gyorgy Szilard) ormai concentrato soprattutto nel difendere con onore un campionato che nelle prime partite aveva fatto sperare in qualcosa di più. In terz'ultima posizione troviamo la Fortitudo Bologna (Gianni Garuti, Sergey Ilyukhin, Niagol Stoyanov, Marco Prosperini) squadra che è un po' risalita dopo aver avuto un inizio molto difficile nonostante i giocatori di valore su cui può contare.

In fondo alla graduatoria alla pari con tre punti ciascuna troviamo infine la Juvenes San Marino (Federico Baciocchi, Mattia Berardi, Lorenzo Ragni, Marco Vannucci) e la Libertas Verres Don Temperini (Alessandro Balestra, Simone Dernini, Stefano Guerrini, Luca Ziliani).



Lorenzo Ragni

TRE SQUADRE IN DUE PUNTI

Serie A2
maschile

Girone b

Dopo dieci partite disputate tutto è ancora possibile nel girone B della serie A2 maschile, con tre squadre divise soltanto da due punti in classifica e diversi scontri diretti ancora in programma. In testa abbiamo il Cral Comune di Roma (Alessandro De Nigris, Umberto Giardina, Antonio Morgante, Alessio Zuanigh) con 15 punti, squadra che già lo scorso hanno dettato del filo da torcere al Perugia che poi vinse. Al secondo posto, staccato soltanto di un punto, il Tennistavolo Norbello (Maxim Kuznetsov, Mauro Locci, Vilbene Mocci, Roberto Negro) che non na-



Daniele Sabatino

Kuznetsov e Rocca



Alessio Zuanigh

sconde le proprie ambizioni di primato fin dall'inizio. Ancora un punto più dietro, a due lunghezze dalla capolista c'è il TT Club La Spezia (Andrea Bongini, Massimo Cattoni, Gianmaria Falcucci) che si è rifatta sotto e può dire la sua. Al quarto posto con 12 punti la Marcozzi Cagliari (Stefano Curcio, Dario Loreto, Luigi Rocca e Massimiliano Mondello, due presenze fin qui per lui) che onora il campionato con grande impegno pur avendo già una squadra della stessa società in A1. A 10 punti c'è la Falcon (Rocco Conciauro, Alessandro Soraci, Yang Dong), inseguita da due squadre ad otto punti: il Club 99 Messina (Giovanni Capri, Dario e Daniele Sabatino), e il TT Pontinia Tecno Electric (Marco De Tullio, Pietro Nuvola, Andrea Perillo, Marco Talocco). Chiude la graduatoria la Libertas Siena consum. it (Nikolay Petrov Boyadzhiev, Alessandro e Pietro Cerretti, Claudio Doldo, Francesco Lorenzini, Marco Mazzei, Simone Nati) ultima in fatto di punti, zero, ma prima per numero di giocatori schierati.

TENNISTAVOLO

Il punto sul Campionato cadetto femminile

Quando mancano solo due turni alla fine del Campionato di Serie A2 femminile ecco la situazione che si riscontra nei tre gironi.

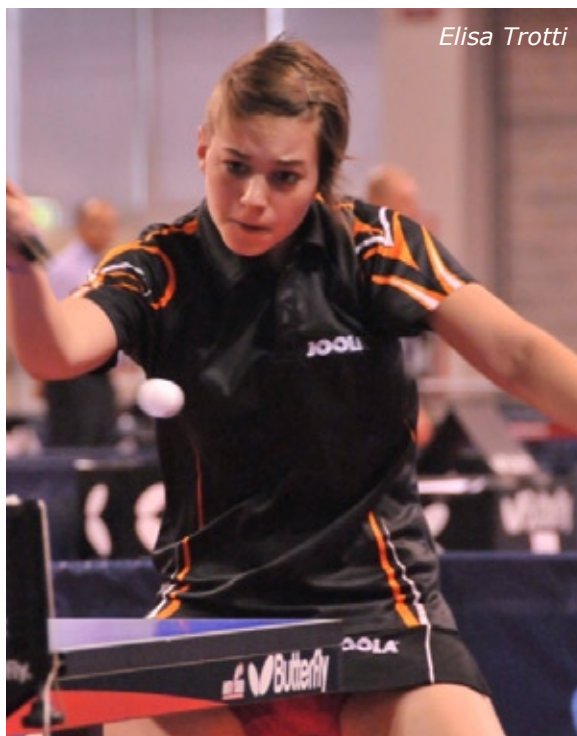
Nicole Mosconi

TENNISTAVOLO

Nel **girone A**, quello più combattuto ed incerto, sono due le squadre da battere sono l'Eppan TT Raiffeisen (Katja Giovanelli, Li Yuheng, Theresa Pichler e Debora Vivarelli) e lo Sterilgarda Castel Goffredo (Alessia Arisi, Chiara Colantoni, Cristiana Dumitrache e Le Thi Hong Loan) che sono appaiate in testa alla classifica con lo stesso percorso fatto di cinque vittorie e tre pareggi in otto partite. Terzo incomodo, ma staccato di quattro punti è l'Alto Sebino (Veronica Mosconi, Elisa e Francesca Trotti) che a sua volta ha un punto di vantaggio sulla quarta classificata, il TT Coccaglio Mc Donald's (Michela Merenda, Sabrina Moretti, Wang Xuelan). Due squadre completano la graduatoria, il Regaldi Novara (Ileana Irrera, Elisa Mittino, Nicole Mosconi, Dana Saporta) con tre punti e il Tramin (Martina Eheim, Giorgia Piccolin, Miriam Sattler) ultimo con due.



Elisa Trotti



Chiara Colantoni

Cristina Semenza



Nel **girone B** percorso netto della Polisportiva Bagnolese (Jiang Bo, Cristina Semenza, Ines Sercer, Alessia Turrini), assoluta protagonista del torneo, che guida la classifica a punteggio pieno con otto vittorie in altrettante partite. Al secondo posto la squadra Alfieri di Romagna (Ana Brzan, Letizia Giardi, Daniela Nita Viorica) con 12 punti frutto di cinque vittorie, due pari e una sconfitta. Terza piazza con dieci punti per il Kras Sgonico (Claudia Micolauich, Katja e Martina Milic, Irena Rustja). Molto distanziate da queste tre compagini le altre tre: con cinque punti la Consum. it Libertas Siena (Giada Ferri, Laura Galiano, Giulia Ghigi, Elisa Marzolla) e la Duomofolgore Treviso (Francesca Avesani, Sofia Piovesan, Ana Sercer, Francesca Tatulli), mentre è a zero punti con le sue giovanissime l'Alto Sebino (Michela Albertinelli, Marina Chieppa, Marcella Delasa, Marianna Potenzi, Jessica Ramazzini, Asia Richini) in fondo alla graduatoria.

Serie A2
femminile



Daniele Nita Viorica

Nel **girone C** regina assoluta è l'Albatros Zaffarana Etnea (Irina Bagina, Loredana Rampello, Maria Scilimpa, Svetlana Tetyueva), anch'essa imbattuta e prima con sedici punti in otto partite. Insegue a tre lunghezze con tredici punti il TT Pace del Mela (Larissa Lavrukhina, Maria Modica, Elena Rozanova) frutto di sei vittorie ed un pari più una sconfitta. Terzo posto per il Norbello (Silvia Deligia, Marialucia Di Meo, Maria Assunta Locci, Eleonora Trudu) con dieci punti. Nella seconda metà della classifica troviamo il TT Universitaria (Claudia Minutoli, Atonia e Nicoletta Tomagra) con sette punti, il Muravera (Claudia Caredda, Luana Montalbano, Martina Mura) con due e solitaria cenerentola la Muraverese TT (Ilenia Ariu, Alice Mattana, Aurora Piras) con zero punti.



Marina Chieppa



Alice Mattana



Irina Bagina



Claudia Minutoli

MINISTAVOLO

Treviso imbattuto

Girone A

Luca Marcato

Nel campionato di serie B1 maschile, girone A, continua la corsa della Duomofolgore Treviso (Stefano Borini, Luca Marcato e Cristian Mersi) che dopo la terza giornata del girone di ritorno, e dopo dieci incontri disputati, è la squadra che comanda la graduatoria a punteggio pieno solitaria. A due punti di distacco non molla il TT Sarntheim/Raiffeisen (Willy Hofer, Ronny Lange, Peter Trafojer, Martin Unterhauser) secondo da solo e nettamente l'unica compagine che può mettere in discussione la supremazia del Treviso. Terzi, ma staccati di ben sei lunghezze dalla seconda e di otto dalla capolista, troviamo il TT Vigevano Forever Pellicceria Cane (Vitali Deleraico, Stefano Fassina, Gianmarco Gallina) e il Tennistavolo S.Polo (Matteo Carboni, Emmanuele Delsante, Simonie Pippo, Maurizio Raspi, Juri Silvestri). A centro classifica con otto punti il Nuovo Tennistavolo Camuno (Fabio Andreoli, Emanuele Nevola, Alessandro e Pietro Romele) e con sei il Tramin (Manuel Atz, Egon Bertignoll, Mirko Ghetta, Jordy Piccolin). Più sotto troviamo la Auto Grifone Villa d'Oro Modena con soli quattro punti mentre senza punti ultimo è il TT Abba.



Libertas Challant in testa

Girone B

Daniele Pinto

Nel girone B del campionato di B1 maschile situazione analoga a quella del girone A, con una sola squadra a punteggio pieno e dieci vittoria in altrettante partite dopo il terzo turno del girone di ritorno. Si tratta della Libertas Challant "G.Bonin" (Fabio Mantegazza, Davide Meazza, Viktor Sinkevich, Xu Fang). Per la capolista un ampio vantaggio che sarà difficilmente colmabile dalla seconda staccata di ben sei punti, la A4 Verzuolo Scotta (Giovanni Damosco, Mattia Garelo, Daniel Catalin Negrila, Stefano Vincenti). Segue in classifica un tro di squadre tutte con dieci punti all'attivo: il Refrancorese cui è venuto a mancare l'apporto fondamentale del compianto Guido Aliberti (Alessandro Casaschi, Andrea Nucibella, Roberto Perri, Luca Ricci), il Gruppo Giovanile S.Michele (Davide Lucchi, Vladislav Manukyan, Danilo Oldoni, Andrea Tarocco) e il Tennis Tavolo Torino Prom. Finanz. Daprile (Marcello Cardea, Eugenio Panzera, Daniele Pinto, Gabriele Vicario). Nella parte più bassa della graduatoria con otto punti troviamo la Polisportiva S:Giorgio Limito Sintesi Engineering ed il Corona Ferra A. cenerentola di questo girone con zero punti il TT Vigevano Calzaturificio Cerutti.



Stet Mugnano favorita

Girone C

Bruno Esposito

girone C del campionato di serie B1 maschile, anche qui dopo tre turni del girone di ritorno si conferma regina del torneo la Stet Mugnano (Kun Csaba, Alessandro Di Marino, Salvatore Di Marino, Maurizio Massarelli), squadra che comanda la classifica dall'alto dei suoi venti punti conquistati in dieci vittorie consecutive in altrettanti incontri. Al secondo posto con qualche residua speranza di impensierire la capolista, troviamo a quattro punti di distanza il TT Sport Club Latina (Gabriele Barbarito, Mattia Campitelli, Fabio La Rosa, Federico Marzocchi). Seguono tre squadre tutte con dieci punti nel curriculum che rappresentano il centro classifica del campionato. Si tratta di TT Cus Camerino (Simone Bellabarba, Marco Berzano, Michele Pannelli, Marco Piergentili, Alessandro e Alessio Silveri), della G. Castello Di Cesare Riscaldamenti (Daniele Bianchi, Carlo Bozza, Bruno Esposito, Mark Krymski, Alessandro Pizzi) e del TT Spiaggia di Velluto Senigallia (Nicolò e Renato Appolloni, Valerio Ballardini, Alessandro Nel Giraldi). Nella parte più bassa della classifica con sei punti c'è il TT Acsi Pisa mentre più in basso con quattro punti due squadre lottano per non diventare l'ultima della classe nel girone: il TT Vita e il TT Oriolo 1989.



Serie B1
maschile

TENNISTAVOLO

Napoli quasi in paradiso

Girone D

Concetto Testiera

Quando si sono giocati i primi tre turni del girone di ritorno anche nel campionato di B1 maschile girone D c'è in fuga una squadra a punteggio pieno con dieci vittorie, nettamente favorita: il Sant'Espedito Napoli (Mattia Galdieri, Alessandro e Davide Gammone, Gerardo Palladino) cui difficilmente potrà sfuggire la vittoria finale. Seconda ma a ben sei lunghezze di distanza è la compagine della Polisportiva Medivis Solarino (Fabio Amenta, Marcello Arcigli, Francesco Impallomeni, Riccardo Lo Presti). Segue un terzetto di squadre appaiate



sulla linea dei dodici punti: il TT Top Spin Messina (Manuel Salvatore Moncada, Marcello Puglisi, Giuseppe Quartuccio, Daniele Rizzo, Wang Hong Liang), il Fiaccola A (Daniel Bajada, Giuseppe e Leonardo Maria Coletta, Palo Fedele, Roberto Gerolamo Minervini) e il Casamassima A (Domenico De Pierro, Zoran Gasic, Gianluca Mastroberti, Antonio Alessandro Salvemini). Nell'ultima parte della graduatoria troviamo infine con sei punti il TT Piscopio DMT Petroli, seguito con quattro punti dall'Astra Valdina mentre con zero punti chiude il Tennistavolo Brindisi.



Unipol
ASSICURAZIONI

Unipol
GRUPPO

Unipol
BANCA

Mezzo secolo di Unipol. Una storia scritta guardando al futuro.

Il nostro futuro nasce dalla nostra storia. Da quando, cinquant'anni fa, siamo nati, crediamo in un ideale che va al di là degli interessi particolari e ha come orizzonte il bene comune. Ed è guardando a questo orizzonte che ogni giorno, nella concretezza delle nostre azioni, cerchiamo di scrivere il miglior futuro possibile per le persone cui dedichiamo il nostro lavoro.

www.unipol.it

Unipol
50
1963 • 2013

Tennistavolo e Riva del Garda, amore a prima vista

di Corrado Attili

Intervista ad Enzo Bassetti uno dei protagonisti degli accordi tra la Fitet e il comprensorio di Riva del Garda, già Sindaco della Città, imprenditore ed esperto della Promozione Turistica del suo territorio

E' iniziata con grande entusiasmo da ambo le parti la collaborazione tra la Fitet, il tennistavolo italiano e il territorio e gli operatori di Riva del Garda. Dall'alto della tua esperienza come giudichi questi primi passi?

"Sono proprio i primi, ma già sembra poter vedere che ci porteranno lontano. Per la nostra località l'iniziativa non ha precedenti, pur considerando i molti eventi che annualmente organizziamo, alcuni dei quali sportivi. Soprattutto aver costruito in maniera organica un rapporto con una Federazione è per noi una "prima assoluta", perché finora ci siamo sempre mossi in maniera autonoma per ogni nostro evento. Abbiamo però incontrato nel presidente Scianimanico un interlocutore propositivo, vulcanico e preciso, con il quale abbiamo costruito una buona intesa."



La piazza principale



lo splendido fiordo di Riva del Garda





Franco Sciannimanico

Riva è abituata agli sportivi, dal Bayern di Monaco agli sport del ciclismo, alla vela, il vostro territorio è uno dei più importanti punti di riferimento per tutta una serie di attività. Da cosa nasce questa vocazione sportiva ed è merito più delle bellezze del paesaggio o delle intuizioni degli amministratori e degli operatori turistici?

"Come si dice... di tutto un po'. Nella nostra zona ci sono una serie di concomitanze che hanno permesso la crescita di un turismo sportivo. La nostra è una palestra naturale all'aria aperta, dove si trovano moltissime occasioni per praticare attività fisica, sia a livello amatoriale che agonistico. Quindi buona intuizione dei soggetti promotori della località che hanno individuato queste potenzialità e trasformato in prodotto turistico, organizzando ed attrezzando le attività, ma gran merito all'ambiente che ha reso possibile queste iniziative: vela, surf, nuoto, sub, arrampicata, trekking, vie ferrate, mountain bike, bici da strada, canoa, pesca, canyoning, parapendio, base jumping, nordic walking..."

Il vostro comprensorio, terra di mezzo tra la dinamicità lombarda e l'efficienza e la serietà trentina, che aspettative ha nei confronti di questa nuova esperienza con il mondo del ping pong che arriva a Riva del Garda dopo aver conquistato negli ultimi anni altre importanti capitali del turismo italiano e internazionale come Jesolo, Ponte di Legno, Rimini, Riccione?

"Diciamo che è un'iniziativa che, visto il contesto, ci può stare bene. Pensiamo che la nostra posizione baricentrica in Europa possa favorire anche incontri internazionali per i praticanti questo sport. Anche per questo abbiamo puntato, assieme a Fitet, ad ospitare gli Europei giovanili il prossimo anno. Puntiamo a contribuire a favorire la crescita del Tennis Tavolo e nel far questo a far diventare la nostra località una di quelle di riferimento nel settore."

Un suggestivo scorcio del lago



Ultima domanda: perché i giocatori di tennistavolo italiani e le loro famiglie non dovrebbero mancare secondo te a questa edizione dei Campionati Italiani 2013 e quali sono le qualità di Riva del Garda che ne fanno una occasione irrinunciabile?

"Al di là dell'evento sportivo in se, per il fatto del contesto ambientale in cui viene svolto. Può essere piacevole accompagnare ed assistere il familiare impegnato nelle gare e nel contempo poter trascorrere una vacanza che può essere attiva, praticando uno dei tanti sport che offriamo o di puro relax, utilizzando le passeggiate, la spiaggia, un giro sul più grande lago italiano, un buon ristorante o i servizi offerti dagli hotel."

Enzo Bassetti



Nazionali sconfitte da Danimarca e Grecia

Le squadre azzurre sono uscite entrambe sconfitte negli incontri di Joola European Team Championships Qualifications dell'ultimo turno disputato lo scorso 12 marzo. In Danimarca la nazionale maschile ha perso 3-1. Per gli azzurri punto di Marco Rech Daldosso. Nel primo incontro Leonardo Mutti ha vinto il primo parziale ma è poi stato sempre superato dall'avversario Groth, n. 130 al mondo, nei successivi tre parziali. Nella seconda partita Mihai Bobocica ha sofferto e perso 3-2 dall'avversario Hyrup compromettendo così ben presto la possibilità di vittoria azzurra. Nel terzo incontro Marco Rech ha restituito un po' di fiducia agli azzurri battendo 3-1 Stenberg ma poi nel quarto incontro Bobocica ha perso ancora 3-2 questa volta da Groth, un avversario che nei due parziali vinti ha dominato. A Parma le azzurre hanno perso 3-1 dalla Grecia con punto italiano di Nikoleta Stefanova nel primo incontro vinto con sicurezza sulla Angelina Papadaki per 3-0. Altrettanto netta la sconfitta di Debora Vivarelli nella seconda partita ad opera di Katerina Toliou, avversaria con



Leonardo Mutti

cui l'azzurra gioca alla pari solo nel primo set. Ancora punto greco nella terza partita grazie a Maria Cristoporaki che batte 3-0 Lisa Ridolfi con incertezza di risultato solo nel terzo parziale finito ai vantaggi. Nella quarta partita perde anche Stefanova per 3-2 dalla Toliou, n. 404 del ranking mondiale, con conseguente vittoria della squadra ellenica.

NISTAVOLO



Niko Stefanova



Marco Rech



Lisa Ridolfi



Debora Vivarelli

Italy - Greece 1:3 Parma

STEFANOVA Nikoleta : PAPADAKI Angelina 3:0 (11:8, 11:5, 11:7, 0:0, 0:0)
VIVARELLI Debora : TOLIOU Katerina 0:3 (9:11, 7:11, 7:11, 0:0, 0:0)
RIDOLFI Lisa : CHRISTOPORAKI Maria 0:3 (6:11, 6:11, 11:13, 0:0, 0:0)
STEFANOVA Nikoleta : TOLIOU Katerina 2:3 (4:11, 11:3, 11:13, 11:8, 6:11)

Denmark - Italy 3:1 Hilleroed

GROTH Jonathan : MUTTI Leonardo 3:1 (9:11, 11:7, 11:4, 11:8, 0:0)
HYRUP Morten : BOBOCICA Mihai :2 (9:11, 11:6, 11:9, 6:11, 11:8)
STENBERG Kasper : RECH DALDOSSO Marco 1:3 (11:5, 7:11, 4:11, 9:11, 0:0)
GROTH Jonathan : BOBOCICA Mihai 3:2 (3:11, 11:7, 4:11, 11:8, 12:10)



GIOVANNI MALAGÒ NUOVO PRESIDENTE DEL CONI

Giovanni Malagò è il nuovo Presidente del CONI. Il Consiglio Nazionale (presenti tutti i 76 i componenti) lo ha eletto con 40 voti, mentre Raffaele Pagnozzi si è fermato a 35 (una scheda nulla).

Il Consiglio Nazionale ha poi provveduto alla elezione della Giunta Nazionale.

Questo l'esito delle votazioni (prima del voto si è ritirato Jury Chechi in quota dirigenti):

DIRIGENTI (7): Franco Chimenti (49 voti), Luciano Buonfiglio (47), Giorgio Scarso (37), Paolo Barelli (35), Giancarlo Abete (33), Sergio Anesi (10), Fabio Pigozzi (10). Non eletti: Renato Di Rocco (32), Angelo Binaghi (29), Riccardo Fraccari (29) Ugo Matteoli (28), Flavio Roda (18)

ATLETI (2): Alessandra Sensini (36 voti), Fiona May (24). Non eletti: Paolo Vaccari (8), Oscar De Pellegrin (6)

TECNICI (1): Valentina Turisini (72 voti)

RAPPRESENTANTE COMITATI REGIONALI: Fabio Sturani (47 voti). Non eletto: Gianfranco Porqueddu (26)

RAPPRESENTANTE DELEGATI PROVINCIALI: Guglielmo Talento (43 voti). Non eletto: Giuseppe Iacono (28)



ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA: Massimo Achini (36 voti). Non eletti: Giovanni Gallo (31), Nazzareno Neri (1)

La Giunta Nazionale, che si è riunita al termine del Consiglio, ha eletto Vice Presidenti Franco Chimenti, in qualità di Vicario, e Giorgio Scarso. Roberto Fabbicini è stato nominato Segretario Generale e Carlo Mornati facente funzioni di Vice Segretario Generale.

Il Presidente della Fitet Franco Sciannimanico si è subito complimentato con il nuovo capo dello sport italiano: "A mio nome personale, della Fitet e di tutto il movimento del tennistavolo italiano, mi complimento con il nostro nuovo Presidente del CONI, Giovanni Malagò, un amico del nostro sport, con il quale abbiamo in più occasioni collaborato in questi anni con reciproca soddisfazione. A Giovanni auguro buon lavoro ed i migliori successi in questo importante e fondamentale incarico alla guida dello sport italiano."

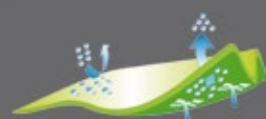
TENNIST



Nelle foto due immagini di Giovanni Malagò nuovo Presidente CONI, esultante per la vittoria e davanti ai cerchi olimpici. Il nuovo Presidente insieme a Lello Pagnozzi e con il nostro Presidente Sciannimanico durante la premiazione del torneo vip di tennistavolo 2010 al Circolo Aniene

T-SHIRT CHOU
~~€ 24⁹⁰~~ € 9⁹⁰

- Lycra (90 % Polyester, 10 % Elastic)
- sizes: 3XS, XXS, L - 4XL
- color: royal blue



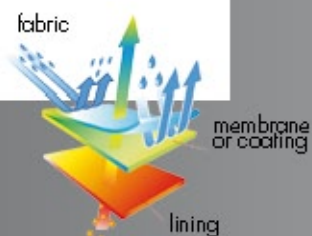
Inside: Moisture from the skin is absorbed and quickly transmitted to the outside

JACKET MAZAI
~~€ 59⁹⁰~~ € 34⁹⁰

- 100 % Woven TPU Coated Laminated Fleece Polyester
- sizes: 3XS - S, L - 4XL
- color: black


**WINDBREAKER
BILBERRY**
~~€ 49⁹⁰~~ € 34⁹⁰

- sizes: 3XS - XL, 3XL, 4XL
- color: black/white/dark red



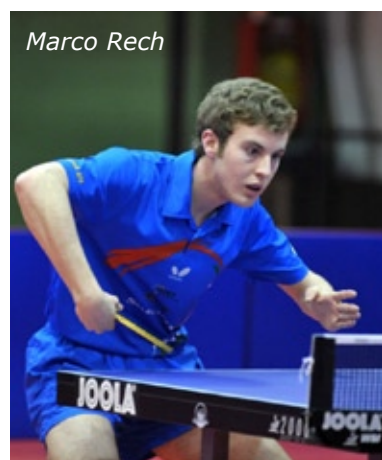
For more information visit www.butterfly.it

Gli azzurri in Kuwait e Qatar

Attività
Internazionale

Al rientro dai tornei World Tour ITTF disputati nei Paesi del Golfo, Kuwait e Qatar, abbiamo sentito il tecnico della nazionale assoluta maschile Lorenzo Nannoni per un commento sulle prestazioni degli azzurri. "I nostri in questi due tornei (soprattutto quello del Kuwait, il primo) i nostri hanno giocato gare nel complesso un po' sotto al livello dell'Austria in gennaio, a parte Niagol Stoyanov. La prima gara, quella del Kuwait è stata condizionata dal ritardo dell'aereo da Milano a Doha che ci ha fatto perdere il cambio per Kuwait City con il risultato di essere arrivati alle 3 di notte dovendo giocare il giorno successivo. **Mihai Bobocica**: ha giocato due gare nella norma. Non ha avuto la frustata come in Austria ma ha comunque battuto tutti quelli che doveva battere, compreso Sakai (JPN) un avversario molto pericoloso. In Kuwait la partita contro

farne tesoro. Di positivo c'è il fatto che Bobo ha base solida di gioco e non perde contro giocatori più scarsi di lui. Nel complesso, data la vittoria contro Monteiro in Austria, il bilancio sui due mesi è positivo. **Marco Rech Daldosso**: ha giocato



Marco Rech

abbastanza bene tolta la prima partita in Kuwait anche se contro Floritz ha cercato tra l'altro di variare e giocare in un modo un po' diverso dalle sue abitudini. Direi invece bene in Qatar, dove si è visto un giocatore che sbaglia meno e con cui è più difficile fare punto. Questo atteggiamento lo ha portato ad essere in partita più del solito. Purtroppo non vincendo partite come contro Wu Zhikang (Sin) nell'under 21 non riesce a crearsi i presupposti per iniziare ad andare avanti nei tabelloni. Il modo di giocare secondo me è migliorato e credo che abbia preso coscienza delle proprie potenzialità nella fase di blok che lui esegue molto bene. **Leonardo Mutti**: meglio nel secondo torneo. In Kuwait troppi errori semplici condizionano la partita con Thiago Monteiro mentre in Qatar inizia in tutt'altro modo battendo Gladihev nettamente. Col rovescio sbaglia troppo, e troppe palline determinanti in generale, e soprattutto contro Gosh che da una palla con tempo più lento. Spesso ha troppa fretta di chiudere il punto con questo col-



Leonardo Mutti



Niagol Stoyanov

po. Peccato per questa partita che sulla carta era da vincere e lo portava a rigiocare contro Franziska (vincitore poi della gara dell'under 21). Risponde comunque meglio nel secondo torneo e flippa anche meglio del solito. Rovescio da migliorare anche con palline che arrivavano con traiettoria lunga e lenta. **Niagol Stoyanov**: gioca solo il Kuwait e non male. Un torneo migliore che dovrebbe dargli la fiducia a riprendersi verso il livello che certamente gli compete. La fiducia è quella che manca a Niagol che, al di là di certe lacune tecniche, non ha certamente colpi peggiori di qualche tempo fa, quando esprimeva un tennistavolo decisamente con migliori risultati. La gara però non è stata giocata male con una vittoria netta contro il discreto Kalid Assar per 4-0 e finalmente senza sconfitte nette."



Mihai Bobocica

Cheung Yuk (HKG) poteva essere vinta dato il vantaggio per 3-1. Pur giocando un tennistavolo di tutto rispetto il nostro atleta in questa partita non ha avuto il guizzo contro un giocatore ancora molto ostico. In Katar contro Mattenet c'era bisogno del Bobo in grande forma. Il francese ha tante alternative di gioco e non ha punti deboli evidenti ed è apparso in forma. Credo che Mihai si ricorderà di questa partita e saprà

Il futuro visto dal Piemonte

di Corrado Attili

Apprezzato dirigente di livello sia regionale che nazionale, con una vasta esperienza maturata negli anni, abbiamo chiesto a Paolo Lentini, Presidente Fitet Piemonte, quali sono le sue aspettative in risposta alle esigenze del suo territorio e del movimento più in generale.



Paolo, un nuovo quadriennio si è aperto da poco. Quali sono le esigenze di una regione come il Piemonte che rappresenta un movimento tra i meglio attrezzati nella nostra disciplina?

"Le esigenze dell'attività sono risolte con la disponibilità e la capacità delle persone che la gestiscono e cercando di trovare tra gli appassionati chi vuole interessarsi di "federazione". L'esigenza principale di chi svolge la sua attività sul territorio e per il territorio è la promozione del nostro sport ed è difficile per un volontario e per una società. La federazione nazionale deve dotarsi di un progetto che investa sulle persone (promotori della promozione) e sulle società (promotrici)."

Simone Nasi, giocatore piemontese con diverse presenze nelle nazionali giovanili





In cosa la Fitet deve mantenere alta la guardia tra le attività portate avanti negli ultimi anni e quali invece sono le novità che dovrebbe introdurre per facilitare il lavoro e la crescita delle società sportive?

"Proseguire il "Progetto Giovani" arricchendolo. Organizzare con le ditte specializzate in materiale sportivo il modo di acquistare vantaggioso per le società. Le società più grandi riescono ad ottenere una scontistica importante dalle ditte, le piccole comprano a prezzo di listino, bisogna aiutarle."

La mancanza di risorse penalizza l'attività di alto livello anche in Piemonte dove le principali società hanno dovuto ridimensionare le proprie ambizioni. Cosa bisognerebbe inventarsi per non essere troppo dipendenti dagli sponsor?

"E' difficile inventare quando le risorse non ci sono, l'alto livello è un lusso o trovi le risorse o ... fai una bella attività anche regionale con spese ragionevoli e soddisfazione."

I giovani vengono sempre attratti dal nostro sport, o meglio dal giocare a tennistavolo. Poi quando si tratta di farne uno sport ed impegnarsi un po' di più non reggono e lasciano. E' una lettura esatta? E se sì quali politiche attuare per impedire questa perdita di opportunità per i singoli e per il movimento?

"E' una lettura esatta. L'attività deve essere organizzata per tutti i livelli e tutte le tipologie per dare spazio a tutti e potere continuare a fare parte del nostro sport."



Il Presidente Lentini con delle giovani atlete della sua regione

**Purezza incontaminata
dal Friuli Venezia Giulia**



Protagonista in tavola
con meno dello
0,0001% di sodio

Caratteristiche chimiche e chimico fisiche
Temperatura dell'acqua alla sorgente (°C) 11,2
Conducibilità elettrica a 20 °C (5/cm) 222
Ph alla sorgente 7,7
Residuo fisso a 180 °C (mg/L) 124

Gas disciolti nell'acqua
Anidride carbonica alla sorgente (mg/L) 1,0
Ossigeno allo stato disciolto (mg/L) 10,6

Sostanze disciolte in un litro d'acqua
Ione Calcio Ca++ 30,7
Ione Magnesio Mg++ 15,9
Ione Sodio Na+ 0,6
Ione Solfato SO4= 2,7
Ione Nitrato NO3- 3,2
Ione Cloruro Cl- 0,8

Numero Verde
800624110

Dalus srl
Via della Sorgente, 2733090 Clauzetto (PN)
tel. +39 0427 80375 fax +39 0427 807900
P.I. 01718240938

www.pradis.com

Formule e ricette

di Elio Corrado

Attività
Individuale

La volta scorsa ci eravamo lasciati facendo qualche rapidissima considerazione su possibili cambiamenti da prendere in esame nello schema dei tornei per aumentare l'appeal delle nostre gare individuali e, considerato l'interesse per l'argomento, può essere opportuno approfondirne l'analisi. Come si diceva, uno dei temi più discussi è il rapporto costo/prestazioni degli iscritti, ovvero la mole di partite da giocare a fronte dell'impegno economico e logistico da affrontare per la trasferta. Oggi per le gare di singolare ogni iscritto ha la garanzia di poter disputare al massimo due o tre incontri a seconda che il proprio girone iniziale sia formato da tre o da quattro atleti, il che non appare una gran cosa considerata le spese di partecipazione. Anche per questo sono inserite in programma le gare di doppio che, però, hanno il difetto di essere disertate se previste prima dei singoli e di ingolfare gli orari se giocate dopo; così un'idea potrebbe essere quella di lasciar perdere i doppi sostituendoli con tabelloni di consolazione o a recupero a complemento delle più apprezzate gare di singolo. Sia la gara di consolazione che quella a recupero consentono quanto meno di giocare una partita in più e solo per questo sarebbero certamente accolte con favore da tutti ma il rischio si annida nei tempi di smaltimento di questo maggiorato onere agonistico.



Un momento di una gara di doppio

In base a simulazioni facilmente replicabili si può verificare che se la fase a gironi riesce a concludersi entro un massimo di due turni di gioco o, in altre parole, termina alle due del pomeriggio, entro le ore 20 è possibile terminare un intero tabellone ad eliminazione diretta per gli ultimi due classificati e contemporaneamente portare fino ai quarti di finale o alle semifinali un tabellone a recupero per i primi due. In questo modo, con 12 tavoli e con quelle tempistiche è possibile dare spazio a 96 iscritti o a 128 con 16 tavoli il che, in base alle statistiche di quest'anno, esclude tutti i tornei OVER 2000M ma comprende tutti i TOP 2000M con la sola eccezione di Torino (151 partecipanti nel singolo maschile) mentre Terni, con la sua potenza di fuoco e con quello schema di gioco, di atleti nella gara di singolo potrebbe ospitarne più di 200.

Per le atlete questo programma è ancor più applicabile giacché quest'anno tutte le gare di OVER 400F hanno visto i relativi gironi concludersi in un solo turno di orari lasciando ampio spazio alla disputa delle fasi finali del tabellone a recupero del giorno precedente che, oltre tutto, consentirebbe di affollare maggiormente

l'impegno agonistico della domenica mattina e, magari, la consegna dei premi da parte di qualche autorità locale.

Per potersi organizzare a fronte di un eventuale boom di iscrizioni è naturalmente possibile eliminare il recupero dal tabellone dei vincenti oppure limitare ai soli terzi classificati la gara di consolazione o ancora, con raccapriccio degli organizzatori, fissare un tetto massimo di partecipanti oltre il quale il sistema on line non accetterebbe più inserimenti.

Una ricetta del genere dovrebbe essere poi corredata dalle opportune attribuzioni dei punteggi di classifica sui cui valori è facile prevedere sfiananti discussioni nei vari siti ma, per quanto importante, si tratta di un dettaglio tecnico che non impatta per nulla sul piano operativo. Discussione a parte merita invece la possibilità di ripristinare le fasce di sovrapposizione per le ammissioni alle gare: quest'anno, infatti, la struttura a compartimenti stagni ha consentito di inserire nella stessa giornata di calendario manifestazioni di diversa classifica facilitando l'accoglimento delle richieste da parte delle Società organizzatrici spesso rigidamente legate alle date di svolgimento ma scontentando gli atleti che vorrebbero potersi cimentare in diverse categorie di valore. Come si è già detto è tuttavia preferibile salvaguardare l'aspetto tecnico inserendo in gara atleti di valore il più possibile omogeneo per non creare scompensi nella composizione dei gironi.

Certamente la formula di gioco e i criteri di ammissione non bastano da soli a determinare l'indice di gradimento di un torneo perché altri fattori contribuiscono a variarne il valore come la dislocazione geografica, la direzione di gara, l'arbitraggio, i servizi logistici e altro ancora ma questo è un altro film che potremo magari vedere insieme un'altra volta.

TENNISTAVOLO

I progetti dell'Italia 2013-2016

di Corrado Attili

Abbiamo incontrato il responsabile tecnico del settore Paralimpico Alessandro Arcigli per capire quali sono i progetti e gli obiettivi che si tenteranno di raggiungere in questo quadriennio appena cominciato



Alessandro Arcigli e Michela Brunelli



Clara Podda

Alessandro quali sono gli obiettivi dei prossimi quattro anni?

"Obiettivo primario del quadriennio in corso sarà quello di rinnovare e ringiovanire la rosa degli atleti di interesse nazionale, senza sottovalutare l'importanza di confermare ai Campionati Mondiali 2014 ed alle Paralimpiadi 2016 i risultati fin qui ottenuti."

Tra l'altro ci sono di nuovo i Campionati Europei in Italia.

"Esatto. Anche i Campionati Europei che si svolgeranno presso il centro federale paralimpico di Lignano Sabbiadoro, dal 29 settembre al 5 ottobre 2013, saranno una manifestazione di fondamentale rilevanza. Per lavorare a questi obiettivi si sono individuati prioritariamente, tra quelli che già hanno vestito la maglia azzurra, solo 9 atleti:

PODDA CLARA	ROMA
BRUNELLI MICHELA	VERONA
CUDIA FEDERICA	MARSALA (TP)
PIZZURRO MARCO	MARSALA (TP)
BORGATO ANDREA	VICENZA
VELLA GIUSEPPE	UDINE
ALECCI RAIMONDO	RIPOSTO (CT)
SCAZZIERI DAVIDE	ROMA
CROSARA FEDERICO	VERONA*

**Quest'ultimo atleta è infortunato e ne aspetto la ripresa dell'attività per verificare le sue condizioni fisiche e tecniche.*

Che cosa prevede il programma di lavoro?

"Gli atleti seguiranno, per il periodo Gennaio-Giugno 2013, il seguente programma tecnico-agonistico:

- 6-10 Marzo 2013 Torneo Eger
- 15-19 Marzo 2013 Raduno Nazionale Assoluta
- 19-24 Marzo 2013 Torneo Lignano
- 11-14 Aprile 2013 Campionati Italiani Paralimpici
- 3-7 Maggio 2013 Raduno Nazionale Assoluta
- 7-12 Maggio 2013 Torneo Lasko
- 17-21 Maggio 2013 Raduno Nazionale Assoluta
- 21-26 Maggio 2013 Torneo Bratislava
- 28 Maggio-3 Giugno 2013 Torneo Germania



Saranno fondamentali gli stages?

"I raduni consentiranno di seguire gli atleti in modo da poterli monitorare costantemente, ed eventualmente modificare, il programma di lavoro tecnico e fisico degli stessi in previsione della partecipazione agli Europei 2013 ed alla qualificazione ai Mondiali 2014 mentre, ad integrazione delle attività tecniche effettuate presso il "Centro Paralimpico di Lignano" (raduni), si invieranno, presso le società di appartenenza degli atleti, alcuni tecnici di fiducia dello Staff Nazionale, al fine di "dare continuità" al lavoro effettuato a Lignano.

Il supporto tecnico in occasione dei Tornei Internazionali darà modo ai tecnici federali di visionare sul campo l'effettivo stato tecnico e fisico degli atleti in previsione della qualificazione ai Mondiali 2014 e, qualora se ne ravvisi la necessità, modificare "in corsa" la programmazione. Fondamentale sarà nell'occasione, la registrazione degli incontri dei nostri atleti, per far sì che durante i raduni, insieme all'atleta interessato vengano analizzate scrupolosamente la tecnica, la tattica e la gestione complessiva dell'incontro.

Al termine del I° Semestre 2013 sarà individuata la composizione della squadra Azzurra per gli Europei 2013 e sarà stilato un programma di preparazione, tecnico ed agonistico, all'evento. Eventuali atleti (al di fuori dell'elenco indicato precedentemente) che si metteranno in luce nel corso della stagione saranno senza dubbio presi in considerazione per la convocazione agli Europei."

Come sarà formata la squadra tecnica?

"Oltre che dal sottoscritto, a cui la Fitet ha deciso di affidare il ruolo di Direttore Tecnico dell'attività paralimpica, è stato riconfermato Donato Gallo nel ruolo di allenatore delle squadre nazionali. Di volta in volta saranno chiamati a collaborare i tecnici societari degli atleti convocati al fine di una migliore integrazione e di un miglioramento delle loro conoscenze tecnico-tattiche internazionali. A Lignano avremo l'esordio di Marino Filippas (tecnico di Giuseppe Vella e dei Rangers di Udine)."

Raimondo Alecci
e Donato Gallo



Intanto è stata avviata anche una attività giovanile.

"Sì, parallelamente all'attività della "Nazionale Assoluta Paralimpica" sono stati individuati 9 atleti giovani:

LAZZARO FRANCESCA	VICENZA
ROSSI GIADA	PORDENONE
FALCO FEDERICO	VERONA
ROTA VLADI	BERGAMO
DEL FRATE GIANLUCA	BERGAMO
LANZA MICHAEL	UDINE
DE CHIARA SAMUEL	MERANO
CAVALLITTO GIULIA	TORINO
CORDUA LORENZO	TORINO

che, seguiranno un programma di stages "differenziato" e consono alle loro capacità tecniche e fisiche. Anche in questo caso, si invieranno, presso le società di appartenenza degli atleti, alcuni tecnici di fiducia dello Staff Nazionale, al fine di "dare continuità" al lavoro effettuato durante gli stages stessi ed al termine del semestre di osservazione, si programmerà l'attività della restante parte dell'anno e si verificherà la possibilità di inserimento nella rosa "Assoluta" e l'eventuale convocazione per i Campionati Europei 2013."

Andrea Borgato e Giuseppe Vella





Tutto questo per la nazionale ma state lavorando anche in altre direzioni per quanto riguarda il reclutamento?

“Un’ altra attività prevista è quella “promozionale” che a sua volta si distingue in “Attività promozionale per atleti disabili in carrozzina” ed “Attività promozionale per atleti disabili in piedi”. Nel primo caso si è già provveduto a stilare un progetto di intervento presso le unità spinali, che annualmente ospitano le duemila persone che contraggono una lesione midollare e necessitano di un ricovero. Tale attività promozionale vede coinvolti: **l’Unità Spinale, il Settore Paralimpico della Fitet, il C.R. del CIP e l’organo periferico della Fitet**, ognuno per le proprie competenze. L’Unità Spinale metterà a disposizione un fisioterapista della struttura ed il locale idoneo ad ospitare le attività, il C.R. del CIP dovrà individuare un tecnico specializzato nell’attività sportiva per le persone in carrozzina, mentre l’organo territoriale della Fitet dovrà mettere a disposizione un tecnico federale. Il settore paralimpico della Federazione avrà il coordinamento generale del progetto e provvederà all’invio del materiale tecnico necessario. La contestuale presenza del fisioterapista

della struttura ospedaliera, del tecnico CIP e del tecnico Fitet consentirà il pieno coinvolgimento del potenziale atleta mieloleso che acquisirà le nozioni tecniche basilari ed appassionandosi alla pratica del tennistavolo, una volta dimesso dalla struttura, potrà proseguire la pratica presso una delle società affiliate alla Fitet.

Più complesso, ed ancora in fase embrionale, il progetto di “Attività promozionale per atleti disabili in piedi”. Il progressivo innalzamento tecnico della disciplina “in piedi”, che a livello Internazionale è sempre più simile a quella dei normodotati, **impone** un coinvolgimento del Settore Tecnico Olimpico. La promozione nelle scuole, l’addestramento nelle società sportive, il perfezionamento tecnico mediante i progetti Regionale e Nazionali della Federazione non può che essere IDENTICO a quello dei normodotati e, a tal fine, si richiede un pieno coinvolgimento degli atleti “disabili in piedi” nelle attività federali riservate ai normodotati. Ciò sia per quanto riguarda il reclutamento, che l’addestramento ed il perfezionamento. Viste le premesse, il reclutamento dovrebbe avvenire nelle quarte e quinte elementari, nonché nelle scuole medie. Per raggiungere tali obiettivi si è predisposto un progetto di intervento presso 20 Istituti Comprensivi (uno per regione) e si sono previste delle manifestazioni agonistiche regionali e nazionali.”

Tornando alla Nazionale, c’è qualche cambiamento anche nella metodologia delle convocazioni?

“Recentemente si è ravvisata la necessità di “regolamentare” la partecipazione alle varie competizioni Internazionali (Tornei, Campionati Europei, Campionati Mondiali e Paralimpiadi) e si è deciso di continuare a consentire la partecipazione “libera” a TUTTI i tornei Internazionali, ma si lascerà al Direttore Tecnico Paralimpico la discrezionalità della convocazione degli atleti per i Campionati Mondiali e Paralimpiadi, a prescindere dall’eventuale qualificazione ottenuta, che non sarà più vincolo assoluto per l’automatica convocazione, ma esclusivamente uno dei pre-requisiti per la “discrezionale” ed “eventuale” convocazione da parte del Direttore Tecnico Paralimpico. Nulla cambierà, invece, per la partecipazione agli Europei dove non è prevista qualificazione, ma solo iscrizione “discrezionale” delle varie Federazioni Nazionali.”

La delegazione azzurra a Londra 2012



Mainieri realizza il suo sogno in Cina

Attualità



Più di una volta abbiamo sentito sottolineare da parte dei migliori conoscitori delle terre lombarde come la zona del Pavese e le campagne della Cina avessero in comune oltre alle risaie anche la passione per il Tennistavolo, cioè il Ping-Pong per gli asiatici. Nessuno però avrebbe pensato di accendere la televisione a Shanghai e vedere in una trasmissione di prima serata un giocatore pavese della società Tennistavolo Albuzzano impegnato in un'esibizione contro una pluricampionessa del mondo di questa diffusissima specialità sportiva in Cina. Invece è accaduto di recente, quando il pavese Francesco Mainieri, che ha iniziato l'attività proprio nel piccolo centro della Bassa Pavese, è stato invitato in una trasmissione televisiva con un seguito di oltre 35 milioni di spettatori a puntata che, pur tenendo conto dell'improponibile raffronto numerico, sarebbe praticamente il 100% dello share italiano! L'atleta lombardo da oltre

STAVOLO



tre anni si trova a Shanghai per lavoro, dove dirige un gruppo di progettazione nel campo della microelettronica, qualche tempo fa è stato invitato insieme al suo club di Ping Pong a Shanghai alla trasmissione: "Town Boss Show", un programma dove chi desidera può incontrare il suo mito personale in campo sportivo, in un nuovo format di dream-show. Durante la trasmissione Francesco ha incontrato la sette volte campionessa del mondo Kao Yanhua, che per ben 56 volte ha vinto la medaglia d'oro in tornei internazionali. Durante la puntata la rossa maglia del Tennistavolo Albuzzano è stata più volte inquadrata dalle telecamere e mentre la campionessa metteva il suo autografo sulla racchetta del pavese i fotografi presenti hanno immortalato l'avvenimento. (Con il contributo dell'ufficio stampa Fitet Lombardia)

Nelle foto tre momenti della bella esperienza televisiva in Cina di Francesco Mainieri

ok pubblicità.com

Merchandising



Tutti i gusti dello sport...
GADGETS and MORE

telefax 089 44 56 326 | info@okpubblicità.com | cell. 333 34 19 251

Considerazioni ed ansie arbitrali

Arbitri
e giudici

di Andrea Abascia

Ogni buon Arbitro di Sedia, alla fine della riunione arbitrale la sera antecedente l'inizio del torneo, controlla sul prospetto orario gli impegni del giorno successivo. A questo punto scattano i primi confronti con i colleghi per vedere se si è stati più o meno fortunati degli altri e soprattutto se c'è la possibilità di avere un po' di tempolibero per bighellonare nei dintorni. Questo capita solamente in trasferta ed infatti gli arbitri più sfruttati sono sempre quelli che giocano in casa. Pochi sanno però quanto sia difficile organizzare una rotazione perfetta degli Ufficiali di Gara tenendo conto delle numerose variabili: innanzitutto il numero preciso degli arbitri a disposizione, che difficilmente è noto prima dell'appello con il quale si usa iniziare la riunione, come è successo nel recente Open Giovanile di Lignano appunto. Inoltre vi è la necessità di creare coppie arbitrali dove ci sia almeno un Arbitro Internazionale ed uno di minore esperienza, o almeno due Arbitri Nazionali di provate capacità e che le coppie cambino ogni giorno. In questo modo si garantisce una uniformità di comportamento al tavolo ed un miglioramento generale della qualità arbitrale, soprattutto dando la possibilità agli arbitri meno esperti di farne molta sul campo. Infine bisogna garantire una adeguata turnazione per dare a tutti la possibilità di consumare i pasti ed effettuare le agognate pause caffè, soprattutto in un torneo dove non sono previste interruzioni e si gioca fino a quattordici ore al giorno. Nell'ultimo giorno bisogna anche tenere conto degli orari di partenza di coloro i quali devono rientrare al lavoro il lunedì mattina e liberare quindi anticipatamente gli equipaggi più lontani.



Coppie di arbitri impegnate nelle gare dell'Italian Open di Lignano 2013



Nonostante questi accorgimenti c'è sempre qualcuno che a causa di ritardi, spostamenti di tavoli ed inconvenienti vari si trova a fare gli straordinari e la famosa riserva finisce immancabilmente sul tavolo, mentre a qualcun altro più fortunato magari salta la partita prevista.

Il tutto mentre si affrontano i soliti problemi dei tornei: racchette da valutare, sorteggi e tabelloni da fare, dirimere questioni varie e sopportare ogni genere di lamentela tecnica e organizzativa da parte dei partecipanti. Per fortuna ogni tanto capita anche di rilassarsi, come è successo recentemente in Slovenia, dove sono stato inviato come Referee per l'incontro a squadre di qualificazione

per i Campionati Europei. Quando sono arrivato sul luogo di gara, tutto era già perfettamente organizzato, le squadre avevano già concordato il colore della maglia e non era neppure necessario fare il sorteggio perché le formazioni sono predefinite e i capitani devono solamente comunicare l'ordine dei giocatori. Gli arbitri di sedia, di provata esperienza, hanno garantito un regolare svolgimento degli incontri e quindi mi sono limitato a fare da spettatore non pagante. In definitiva quello che conta è essere sempre pronti ad adattarsi e cercare di dare il proprio contributo per portare a termine la Manifestazione che ci viene affidata nel miglior modo possibile.



Calabria



Carrara



Catania



Emilia-Romagna



Novara



Muravera



Novara



Puglia



Parma



Verona



Puglia



Puglia



Le vostre foto

Come sempre proponiamo le foto che riceviamo, a testimonianza di grande passione e buona volontà, dalle tante realtà regionali del nostro movimento. Ecco una rassegna di quelle tecnicamente pubblicabili per contenuti e qualità.



Scadenzario Agonistico

a cura di Carlo Borella

APRILE 2013

03/04/2013 Mercoledì		Scadenza per CC.RR: termine Iscrizioni Campionati Italiani
05/04/2013 Venerdì	06/04/2013 Sabato	10a giornata Campionato A1/M e A1/F Scadenza per CC.RR: termine Iscrizioni Campionati Italiani Paralimpici
06/04/2013 Sabato		Compilazione Tabelloni Campionati Italiani Paralimpici
06/04/2013 Sabato	07/04/2013 Domenica	11a giornata Campionati a squadre serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 Maschile Campionati Italiani Paralimpici - Lignano Sabbiadoro
12/04/2013 Venerdì	14/04/2013 Domenica	Campionati Italiani Paralimpici - Lignano Sabbiadoro
13/04/2013 Sabato	14/04/2013 Domenica	Torneo Top 250 - Termeno (BZ) Torneo Top 2000 - Alassio (SV)/Appiano (BZ)/Manfredonia (FG)
16/04/2013 Martedì		Scadenza per CC.RR.: Comunicazione iscritti Campionati Italiani Giovanili (Singoli, doppi e squadre)
19/04/2013 Venerdì	20/04/2013 Sabato	11a giornata Campionato A1/M Semifinale Andata A1/F
20/04/2013 Sabato	21/04/2013 Domenica	4° concentramento serie A2/f - B/f 12a giornata Campionati a squadre serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 Maschile
20/04/2013 Sabato	21/04/2013 Domenica	12a giornata Campionati a squadre serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 Maschile
20/04/2013 Sabato		Compilazione Tabelloni Campionati Italiani Giovanili
25/04/2013 Giovedì	01/05/2013 Mercoledì	Campionati Italiani Giovanili Terni
30/04/2013 Martedì		Scadenza per Società: Termine richiesta manifestazioni individuali 2013/2014

TENNISTAVOLO

MAGGIO 2013

03/05/2013 Venerdì	04/05/2013 Sabato	12a giornata Campionato A1/M Semifinale Ritorno A1/F
04/05/2013 Sabato	05/05/2013 Domenica	13a giornata Campionati a squadre serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 Maschile Play Off/Play Out Serie A2/F Play Off Serie B/F - Terni
11/05/2013 Sabato	12/05/2013 Domenica	14a giornata Campionati a squadre serie A/2 - B/1 - B/2 - C/1 Maschile
13/05/2013 Lunedì	19/05/2013 Domenica	Campionati del Mondo Individuali Parigi (Francia)
16/05/2013 Giovedì		Scadenza per CC.RR.: Comunicazione iscritti ai Campionati Italiani 1a Categoria
18/05/2013 Sabato		Compilazione tabelloni Campionati Italiani di 1a Categoria
18/05/2013 Sabato	19/05/2013 Domenica	Torneo Top 250 - Napoli Torneo Over 2001- Calusco d'Adda (BG)/Roma
25/05/2013 Sabato	26/05/2013 Domenica	Campionati Italiani 1a Cat. Riva del Garda (TN) COMITATI REGIONALI
27/05/2013 Lunedì	01/06/2013 Sabato	Campionati Europei Veterani
31/05/2013 venerdì		Scadenza per CC.RR.: Comunicazione classifica finale di tutti i campionati a squadre di serie maschile e femminile
31/5/2013 Venerdì	01/06/2013 Sabato	Finale di Andata Serie A1/F
31/05/2013 venerdì	02/06/2013 Domenica	Trofeo Teverino Ping Pong Kids 2013 - Terni

BENITO

LADY'S SHIRT BENITO

~~€ 36⁹⁰~~ € 14⁹⁰

- Lycra (90 % Polyester, 10 % Elastic)
- sizes: XS - XL
- color: blau, violett



FAN SHIRT BORUSSIA DÜSSELDORF

~~€ 49⁹⁰~~ € 24⁹⁰

- 100 % Dryfit Polyester
- sizes: 3XS - 4XL
- color: red



Dove crescono le relazioni.



Esiste un sistema di comunicazione capace di trasformare il messaggio in consenso, gli acquisti in "customer experience", il contatto in una relazione costante e durevole?

La risposta è Sint.

Attraverso il marchio SeLecard, Sint è al servizio delle aziende per ideare e gestire programmi di fidelizzazione, promozioni e operazioni incentive. Un circuito di oltre 30.000 partner che offre vantaggi e servizi a 2,5 milioni di consumatori, coinvolti dai 500 clienti gestiti negli ultimi 10 anni. Un sistema di comunicazione one-to-one che moltiplica le occasioni di contatto grazie al call center attivo 24 ore su 24/365 giorni l'anno, alle newsletter, a e-mail e messaggi sms. Un team di professionisti che crea soluzioni capaci di coinvolgere il target, aumentare la memorabilità dei messaggi, ottimizzare gli investimenti sui media classici.

SINT: benvenuti nel cuore delle relazioni.

S.I.N.T. S.p.A.
www.sint.it • info@sint.it
 Numero Verde 800-218990



SeLecard
 è un marchio di S.I.N.T. S.p.A.

Sint
 solutions in target